

Proc. n. 7356/0/18.12.2020



**Procura della Repubblica**  
**presso il Tribunale di Messina**  
**Direzione Distrettuale Antimafia**

Messina, li 17.12.2020

Al Sig. Presidente  
Ordine degli Avvocati  
MESSINA

Al Sig. Presidente  
Camera Penale "Pisani Amendolia"

Al Sig. Presidente  
Camera Penale "Erasmus da Rotterdam"

MESSINA

E, p. c.,

ai Sigg. Magistrati della Procura della Repubblica  
MESSINA

**Oggetto:** Problematiche sul deposito di atti al Portale Depositi Telematici ed a mezzo P.E.C.

E' stato riscontrato che numerosi Avvocati si presentano presso l'Ufficio Ricezione Atti di questa Procura chiedendo di depositare atti in forma cartacea, sia nella fase antecedente la notifica di avviso ex art. 415 bis, sia in fase successiva, lamentando non ben specificati problemi tecnici che impedirebbero loro l'accesso sul Portale o l'invio a mezzo PEC nei casi rispettivamente previsti dai commi 1 e 4 dell'art. 24 D.L. 137/2020.

Ora, data l'obbligatorietà della previsione normativa ex art. 24 comma 1 DPR 137/2020, questo Ufficio non può ripristinare il deposito cartaceo come forma ordinaria di inoltro degli atti; tuttavia vi è la piena disponibilità a fornire indicazioni per la risoluzione di problemi tecnici.

Pertanto, si chiede di voler diramare agli iscritti l'avviso che, laddove si riscontrino problemi informatici, essi dovranno essere indicati in apposita relazione che dovrà accompagnare il deposito cartaceo, in modo che questo Ufficio possa attivare gli organi competenti del Ministero della Giustizia per la risoluzione. Resta fermo che la mera difficoltà personale nell'utilizzo degli applicativi o la mancanza di PEC da parte del difensore non potrà giustificare, visto il disposto normativo, il deposito in forma cartacea; al riguardo, questa Procura manifesta peraltro piena disponibilità nel fornire i necessari chiarimenti, interloquendo direttamente con Ordine degli Avvocati e Camere Penali.

*C. S. Lucia*

**IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA**

*Maurizio de Lucia*

*M. de Lucia*